

Cambiamenti climatici, il Papa fa appello ai potenti

«Contrastare la povertà e far rifiorire la dignità umana»

Il Pontefice teme un fallimento della Conferenza di Parigi **P. 10**

Clima, l'appello del Papa ai potenti della Terra

Bergoglio all'Angelus: «Per il bene di tutti far rifiorire la dignità umana»

Maristella Iervasi

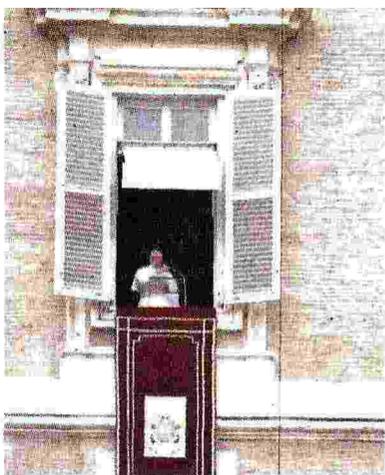
«Per il bene della casa comune, di tutti noi e delle future generazioni, a Parigi ogni sforzo dovrebbe essere rivolto ad attenuare gli impatti dei cambiamenti climatici e, nello stesso tempo, a contrastare la povertà e far fiorire la dignità umana». Papa Francesco dedica l'Angelus domenicale ai «grandi» riuniti alla Conferenza sul **clima** di Parigi (Cop 21). Un richiamo che arriva alla vigilia dell'apertura del Giubileo straordinario della Misericordia.

«Seguo con viva attenzione i lavori della Conferenza sul **clima** in corso a Parigi - ha detto il Papa all'Angelus, dinanzi a circa 35 mila fedeli riuniti in Piazza San Pietro tra serrate misure di sicurezza -, e mi torna alla mente una

domanda che ho posto nell'enciclica Laudato si': "Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo"? E quindi continuò: «Per il bene della casa comune, di tutti noi e delle future generazioni - è stato quindi il suo appello -, a Parigi ogni sforzo dovrebbe essere rivolto ad attenuare gli impatti dei cambiamenti climatici e, nello stesso tempo, a contrastare la povertà e far fiorire la dignità umana». Secondo il Papa, «Le due scelte vanno insieme: fermare i cambiamenti climatici e contrastare la povertà perché fiorisca la dignità umana». «Preghiamo - ha quindi concluso - perché lo Spirito Santo illumini quanti sono chiamati a prendere decisioni così importanti e dia loro il coraggio di «tenere sempre come criterio di scelta il maggior bene per l'intera famiglia umana».

Non è la prima volta che papa France-

sco affronta il tema della «salvaguardia del creato», la «casa comune» da considerare un bene da custodire con cura e trasmettere intatto alle generazioni future, anziché un insieme di risorse da depredare. Più volte il Papa argentino ha definito «urgente» un accordo sul **clima**, per la limitazione delle emissioni inquinanti, ripetendo i suoi appelli in varie sedi, come nel suo discorso all'Onu, a New York, lo scorso settembre, o nei suoi viaggi in Asia, nelle Filippine devastate dai tifoni, e in quello recente in Africa, proprio nei Paesi, insomma, maggiormente colpiti dai disastri ambientali del «climate change». La difesa del pianeta è dunque al centro anche del Giubileo della Misericordia. Martedì sera infatti, sulla facciata di San Pietro è in programma lo spettacolo «Fiat lux: illuminare la nostra casa comune»: foto di grandi fotografi mondiali ispirate all'umanità, al mondo naturale e ai cambiamenti climatici verranno proiettate sul Cupolone.



Città del Vaticano. All'Angelus il Papa parla di **clima e povertà. FOTO: ANSA**

